agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli

Settore: Giuridico Amministrativo Controlli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 2718 del 11-11-2022

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PERMANENTE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI STRAGIUDIZIALI, DI CONSULENZA LEGALE O DI PATROCINIO IN GIUDIZIO DELL'ASPAL, CON DISPOSIZIONE PER LA IMMEDIATA PUBBLICAZIONE.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 69 del 27/01/2017, recante "Adozione struttura organizzativa dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ex DGR 37/12 del 21.06.2016";

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante "Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014";

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1866 del 18/12/2017, recante "Modifica delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articoli 13 L.R 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014 istituite con la Determinazione n. 449/ASPAL del 12/04/2017";

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell'ASPAL;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la determinazione n. 631/ASPAL del 21/03/2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la determinazione n. 632/ASPAL del 21/03/2022 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07/04/2022 "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Bilancio di previsione 2022 - 2024. Approvazione ex art. 17 della L.R. n. 9/2016 e art. 3 della L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'immediata esecutività";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07/05/2021 con la quale la scrivente è stata individuata Direttrice Generale dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 3382 del 17/11/2021 recante "Attribuzione e conferma degli incarichi e delle funzioni ai direttori di servizio dell'agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)";

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 24 dell'11/01/2022 con la quale sono state conferite all' Ing. Andrea Alimonda le funzioni di Direttore del Servizio "Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli" dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n.1665/ASPAL del 30/06/2022 con la quale il Dott. Gaetano Galotta è stato prorogato quale Coordinatore del Settore giuridico amministrativo sino alla data del 31/12/2022;

CONSIDERATO che il Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli, come previsto dalla determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 e s.m.i., svolge, attraverso il Settore giuridico amministrativo, la funzione di regolamentare e gestire, a vantaggio di tutta l'ASPAL, l'istruttoria e la predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti relativi ai procedimenti di precontenzioso e contenzioso;

DATO ATTO che nell'articolazione dell'ASPAL, a tutt'oggi, non è previsto un ufficio legale e che con nota prot. n. 11358 del 7 luglio 2016, la Direzione Generale dell'Area Legale della Regione Sardegna, in risposta a formale richiesta dell'Agenzia in materia di supporto giuridico (prot. n. 11665 del 12 luglio 2016), ha comunicato di non poter *"[...] supportare le istanze di un'Agenzia Regionale";*

PREMESSO che l'art. 17, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni

non si applichino "*agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*
1)rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:
1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;
1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;
2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

CONSIDERATO che occorre coordinare le disposizioni dell'articolo 17 dell'attuale testo del codice dei contratti con quanto prevede l'articolo 4 del medesimo codice, "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi", da cui si evince che i contratti esclusi non debbono essere affidati attraverso le specifiche disposizioni di dettaglio in tema di gara ed esecuzione disposti dal nuovo codice, ma debbono rispettare principi generali che traggono la loro fonte nello stesso codice dei contratti;

CONSIDERATO che l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, "*nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità […]*", in base al chiaro disposto dell'art. 4 del citato Decreto Legislativo che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

CONSIDERATO che l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti implica che l'affidamento degli incarichi in questione debba avvenire nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 4 citato (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 12/05/2012, n. 2730 e, più recentemente, Corte Conti, Sez. regionale di controllo della Lombardia, delibera 30/5/2016, n. 162/PAR);

DATO ATTO, in particolare, che secondo la giurisprudenza comunitaria i principi di uguaglianza di trattamento e non discriminazione non presuppongono la necessità di una gara competitiva ma implicano il rispetto dell'obbligo di trasparenza preventiva sulle regole e l'oggetto dell'incari co;

RITENUTO pertanto di poter fare riferimento, per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, alle disposizioni contenute nella Comunicazione interpretativa della Commissione 2006/C179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non disciplinate dalle direttive "appalti pubblici", secondo la quale - laddove l'appalto dovesse essere rilevante per il mercato interno - le amministrazioni pubbliche devono comunque garantire i seguenti principi:

- obbligo di pubblicità adeguata, che si sostanzia nel garantire a tutti i soggetti potenzialmente interessati all'appalto di avere accesso ad informazioni adeguate prima che esso sia affidato, in modo tale che se tale soggetto lo desidera sia in grado di manifestare il proprio interesse ad ottenere tale appalto, e che implica l'obbligo di pubblicazione di un avviso pubblicitario sufficientemente accessibile prima dell'aggiudicazione dell'appalto, che espliciti gli elementi essenziali dell'appalto da aggiudicare e della procedura di aggiudicazione;
- principi predeterminati per l'aggiudicazione, i quali si sostanziano nell'obbligo di una descrizione non discriminatoria dell'oggetto dell'appalto, nella predeterminazione delle regole applicate per la selezione dell'affidatario, e nella fissazione di termini adeguati alla presentazione di manifestazione di interesse;

CONSIDERATO, in particolare, che in base al par. 2.2.2 della richiamata Comunicazione *"le amministrazioni aggiudicatrici possono inoltre prevedere di applicare sistemi di qualificazione, vale a dire la redazione di un elenco di operatori qualificati mediante procedura trasparente e aperta oggetto di adeguata pubblicità. Successivamente, quando si tratterà di aggiudicare i singoli appalti che rientrano nel campo di applicazione del sistema, l'amministrazione aggiudicatrice potrà selezionare dall'elenco degli operatori qualificati, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (ad esempio estraendo a rotazione dall'elenco)*";

CONSIDERATO

- che l'ANAC con delibera n. 1158/2016 ha evidenziato, operando una specificazione condivisa dalla Corte dei Conti, che nell'affidamento di un patrocinio legale le amministrazioni possono attuare i principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici applicando sistemi di qualificazione, ovvero la redazione di un elenco di operatori qualificati, mediante una procedura trasparente e aperta, oggetto di adeguata pubblicità, dal quale selezionare, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare offerte;
- che con la medesima delibera l'ANAC ha precisato che qualora vi siano ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione (ove siano stati istituiti elenchi di operatori qualificati, l'affidatario dev'essere individuato tra gli avvocati iscritti in detti elenchi);

RICHIAMATA la determinazione della Direzione Generale n. 1408 del 22/09/2020 che ha conferito al Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli l'istruttoria procedimentale relativa al conferimento degli incarichi di patrocinio ed assistenza legale, assegnandogli l'obiettivo di regolamentare puntualmente i criteri per l'affidamento di incarichi legali da parte dell'Ente, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida n. 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

RICHIAMATA la determinazione della Direzione Generale n. 3794 del 29/12/2021 con la quale è stato adottato il "*Regolamento per l'istituzione, la gestione, l'utilizzo, l'aggiornamento e la revisione dell'elenco degli Avvocati e per il conferimento di incarichi stragiudiziali, di consulenza legale o di patrocinio in giudizio dell'ASPAL*", già previsto tra gli obiettivi gestionali operativi inseriti nell'ambito dell'obiettivo Direzionale 01.11.04.03 denominato "*ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ELENCO RISTRETTO (SHORT LIST) DEGLI AVVOCATI DI FIDUCIA DELL'ENTE CODICE PAA 2021*", contenuto nel Programma annuale delle attività 2021 approvato con determinazione della Direzione Generale n. 1254 del 16/04/2021 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la determinazione della Direzione Generale n. 2155 del 07/09/2022 con la quale è stata rettificata parzialmente per mero errore materiale la determinazione della Direzione Generale n. 3794/ASPAL del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento per l'istituzione, la gestione, l'utilizzo, l'aggiornamento e la revisione dell'elenco degli Avvocati e per il conferimento di incarichi stragiudiziali, di consulenza legale o

di patrocinio in giudizio dell'ASPAL".;

CONSIDERATO che l'adozione del presente Avviso si rende necessaria ai fini dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la costituzione di un nuovo elenco aperto di avvocati in seguito all'approvazione del Regolamento per l'istituzione, la gestione, l'utilizzo, l'aggiornamento e la revisione dell'elenco degli Avvocati e per il conferimento di incarichi stragiudiziali, di consulenza legale o di patrocinio in giudizio dell'ASPAL;

ESAMINATA la proposta di Avviso predisposta del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli – Settore giuridico amministrativo nella quale vengono disciplinati gli aspetti attinenti alla materia;

CONSIDERATO che la predetta proposta di Avviso è conforme al Regolamento e alla normativa citata nella presente determinazione;

ATTESO che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

DETERMINA

Art. 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Art. 2) di approvare l'"*Avviso pubblico permanente per la costituzione di una short list di avvocati per il conferimento di incarichi stragiudiziali, di consulenza legale o di patrocinio in giudizio dell'ASPAL"* e il relativo modulo "M*anifestazione dl interesse per l'inserimento nell'elenco aperto di avvocati da cui attingere per l'eventuale conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale"* allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 3) di abrogare contestualmente l'Avviso pubblico permanente per la costituzione di un elenco aperto di avvocati destinato al conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza o consulenza legale approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019;

Art. 4) di disporre l'immediata pubblicazione dell'Avviso pubblico nei modi e nelle forme previste dall'art. 11 dello stesso;

Art. 5) di dare atto che responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è il Direttore Generale *pro tempore*;

Art. 6) di dare atto che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

Art. 7) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 8) di disporre la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Concorsi e selezioni*" – "*Concorsi e selezioni ASPAL*".

Il Coordinatore del Settore giudico amministrativo: Dott. Gaetano Galotta

I Funzionari/dipendenti incaricati: Dott.ssa Francesca Serri - Dott.ssa M. Ilaria Manca – Dott.ssa M. Antonietta Chelo – Dott. Andrea Scarlato - Dott.ssa Paola Pontis - Dott. Pierfrancesco Lostia

Visto
Del direttore del Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
F.to ING. ANDREA ALIMONDA

La Direttrice Generale
F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate